

LA BORSA DEGLI ATTREZZI

FILONE
IL SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ PER SOSTENERE LE PERSONE FRAGILI,
NONAUTOSUFFICIENTI, CON LA "MENTE SMARRITA"

Seminario

LA PERSONA CON LA "MENTE SMARRITA" *DAL CURARE ALL'ARTE DEL PRENDERSI CURA*

Lunedì 20 Giugno 2016 ore 8,30-16,30

COD EVENTO:
23947
CREDITI ECM: 7
DESTINATARI: tutte
le professioni



CONCESSI 6
CREDITI A.S.
ID : 13238

presso

ALZHEIMER CAFFÈ – SPAZIO POLIVALENTE "IL BARRITO" Via Tepice, 23/c - Torino

PRESENTAZIONE

La demenza è una malattia cronico degenerativa caratterizzata dalla progressione più o meno rapida dei deficit cognitivi, dei disturbi del comportamento e del danno funzionale con perdita dell'autonomia e dell'autosufficienza con vario grado di disabilità e conseguente dipendenza dagli altri. Tale patologia, in crescente aumento nella popolazione generale, è stata definita secondo il Rapporto OMS e ADI del 2012 "una priorità mondiale di salute pubblica". Il maggior fattore di rischio associato all'insorgenza della demenza è l'età.

In Italia, il numero totale dei pazienti con demenza è stimato in oltre un milione (di cui circa 600.000 con demenza di Alzheimer) e circa 3 milioni sono le persone direttamente o indirettamente coinvolte nell'assistenza dei loro cari.

Il 30 ottobre 2014 è stato sottoscritto dalla Conferenza Unificata tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, il "Piano nazionale demenze"; esso fornisce indicazioni strategiche per la

promozione e il miglioramento degli interventi nel settore, non soltanto con riferimento agli aspetti terapeutici specialistici, ma anche al sostegno e all'accompagnamento del malato e dei familiari lungo tutto il percorso di cura.

Tra gli obiettivi del Piano evidenziamo:

Aumento della consapevolezza e riduzione dello stigma per un miglioramento della qualità della vita: supportare le persone con demenza e i loro familiari fornendo loro corrette informazioni sulla malattia e sui servizi disponibili per facilitare un accesso ad essi quanto più tempestivo possibile. Migliorare la qualità di vita e della cura e promuovere la piena integrazione sociale per le persone con demenze anche attraverso strategie di coinvolgimento personale e familiare. Favorire tutte le forme di partecipazione, in particolare attraverso il coinvolgimento delle famiglie e delle Associazioni, sviluppando non solo l'empowerment delle persone ma anche quello della comunità. A questi principi e affermazioni devono seguire, ancora in molte realtà, scelte e programmi operativi locali, per tradurre in pratica agita, all'interno di un sistema organizzato, un prendersi cura della persona colpita da questa patologia, informando, supportando e sollevando anche la famiglia dal faticoso lavoro di cura.

Il prendersi cura della persona con la "Mente Smarrita", contrastare lo stigma, l'isolamento che la patologia può generare e che coinvolge l'intera famiglia, richiede non solo un sistema di servizi presenti e accessibili, con operatori formati e motivati, ma anche una comunità solidale e partecipe.

La Bottega del Possibile preferisce considerare la cura come "arte" e non semplicemente scienza o prassi, poiché nella definizione di arte si può trovare una moltitudine di espressioni e significati inespriamibili altrimenti. Il prendersi cura è un atto creativo, è un gesto che tende a modificare l'esistente generando bellezza, un atto d'amore, di ascolto e attenzione verso l'Altro.

Il seminario vuole essere un'occasione di confronto e di scambio di esperienze, di stimolo per promuovere sui territori interventi capaci di coinvolgere la comunità affinché possa divenire una Comunità Curante.

PROGRAMMA

ore 8,30 Accoglienza e registrazione partecipanti

ore 9 **SALUTO DI**
Raffaella Dispenza, Vice Presidente ACLI Torino

ore 9,15 **PERCHÉ QUESTO SEMINARIO**
Patrizia Mathieu (), Medico di Medicina Generale, Direttivo SIMG Torino, Comitato Esecutivo de "La Bottega del Possibile"*

ore 9,30 **ENTRARE CON DELICATEZZA NEL MONDO DELL'ALTRO:
LA RELAZIONE D'AIUTO - LA PORTA DEL PRENDERSI CURA**
Marco Trabucchi (), geriatra, professore ordinario presso il Dipartimento Medicina dei Sistemi dell'Università Tor Vergata, Roma.
Direttore Scientifico del Gruppo di Ricerca geriatrica di Brescia.*

- ore 10,15 **INCONTRARE I FAMILIARI: *con cura***
Patrizia Taccani (), psicologa, formatore,
facilitatrice in Gruppi di automutuo aiuto - Milano*
- ore 11 Intervallo
- ore 11,15 **L'ARTE DELLA CURA COME: PENSIERO, SOLLECITUDINE,
AMORE VERSO L'ALTRO**
Katia Stoico, psicologa, Fondazione Manuli, Milano
- ore 12 Dibattito
- ore 13 Pausa per buffet
- ore 14 Ripresa dei lavori
- LA VOCE DEI FAMILIARI**
*Franco Ferlisi, rappresentante Coordinamento Associazioni
Alzheimer Piemonte*
- ore 14,40 **LEGAMI E PROSSIMITÀ DA PRESERVARE
PER CONTRASTARE L'ISOLAMENTO**
*Rosita Deluigi, ricercatrice di pedagogia generale e sociale,
Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del
Turismo, Università degli Studi di Macerata*
- ore 15,10 **"AMBASCIATORI PER L'ALZHEIMER – UNA COMUNITÀ CHE ACCOGLIE"**
*Molly Tyler-Childs, educatrice, Rifugio Re Carlo Alberto,
Luserna San Giovanni (TO)*
- ore 15,30 Dibattito
- Questionario di valutazione
- ore 16,15 Conclusioni del Coordinatore
- ore 16,30 Termine del seminario

Coordina:	Guido Barberis (*), geriatra U.V.G., ASL TO5, Chieri (TO)
------------------	--

(*) socio de "La Bottega del Possibile".